



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3 "Coordinamento attività di vigilanza e
controllo sugli Enti Locali – Ufficio Ispettivo"

Palermo, 04 FEB. 2019
Prot. n. 2011

CIRCOLARE n. 2 del 04 FEB. 2019

Oggetto: Adozione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018 da parte degli enti locali. Comunicazione degli estremi di deliberazione.

*Responsabile del procedimento: Enzo Abbinanti mail: enzo.abbinanti@regione.sicilia.it
Tel. 091/7074314*

**Ai Commissari Straordinari dei Comuni
e dei Liberi Consorzi della Sicilia**

Ai Sindaci Metropolitan

**Ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli
Comunali ed ai Consiglieri Comunali
della Sicilia**

**Ai Presidenti e ai Consiglieri delle Unioni
dei Comuni della Sicilia**

**Ai Presidenti ed alle Assemblee dei Soci
dei Consorzi di Comuni della Sicilia**

LORO SEDI

e, p.c.

**Ai Segretari Comunali, delle Città
Metropolitane e dei Liberi Consorzi**

**Agli Organi di Revisione Economico-
Finanziaria**

Al Presidente dell'A.N.C.I. Sicilia

Al Presidente dell'U.R.P.S.

Al Presidente dell'A.S.A.E.L.

Con riferimento agli artt. 151 e 227 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni nei quali, tra l'altro, è individuato il 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo di scadenza per l'adozione del rendiconto di gestione dell'esercizio precedente da parte degli enti locali, le SS.LL. sono invitate a comunicare, entro la data suddetta, esclusivamente tramite P.E.C. all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it, gli estremi delle deliberazioni consiliari/assembleari di approvazione del rendiconto di gestione da parte dei rispettivi enti.

È d'obbligo rammentare che, a norma del combinato disposto degli artt. 109 bis dell'O.R.EE.LL., 58 della l.r. n. 26/1993 e 227, comma 2 bis, del d. lgs. n. 267/2000, la mancata approvazione del rendiconto di gestione nei termini di legge comporterà l'azione sostitutiva di questo Assessorato nei confronti degli enti locali inadempienti, mediante la

nomina dei commissari ad acta e l'avvio delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.

Il termine di scadenza suddetto comprende tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli enti, ivi compresi i tempi per l'acquisizione del parere da parte degli organi di revisione economico-finanziaria e quelli per la messa a disposizione dei componenti degli organi consiliari/assembleari della relativa proposta di deliberazione.

La necessità di pervenire ad una tempestiva approvazione del rendiconto di gestione di cui trattasi è anche rafforzata dagli adempimenti e dalle sanzioni contemplate dalle regole di finanza pubblica per il triennio 2018/2020 per gli enti territoriali (cfr. legge 7 agosto 2016, n. 160, legge 27 dicembre 2017, n. 205 e circolare n. 5 del 15.2.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato).

Si ribadisce l'importanza della corretta comunicazione a questo Ufficio dei dati relativi all'approvazione del documento finanziario in argomento, tenuto conto che la mancanza di notizie entro il termine di legge determinerà una presunzione di inadempienza, con conseguente avvio della procedura sostitutiva di cui sopra.

Qualora alla scadenza non si sia ancora proceduto all'approvazione, gli enti avranno, altresì, cura di comunicare lo stato di avanzamento del procedimento, specificando in quale fase sia pervenuto (predisposizione da parte degli uffici, approvazione da parte della Giunta, parere reso dal Revisore, depositato in Consiglio Comunale ed eventuale convocazione dello stesso).

Si richiama, altresì, la circolare n. 10 del 11.6.2018 che informava, nell'ambito dell'attività di monitoraggio effettuata dal Servizio 3 – Ufficio Ispettivo del Dipartimento Autonomie Locali sulla base delle comunicazioni inviate dagli enti, dell'inserimento nel sito istituzionale del Dipartimento a partire dall'anno 2018 di un'apposita sezione contenente tutti gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione, aggiornata periodicamente.

Si evidenzia, infine, che, ai sensi dell'art. 232 del d.lgs. 267/2000, a partire dall'esercizio finanziario 2018 anche i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si devono attenere alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo i principi e le prescrizioni contenuti nel d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

La presente circolare, inviata in unico esemplare, dovrà essere notificata ai soggetti destinatari degli enti a cura dei Segretari delle città metropolitane, dei liberi consorzi e dei comuni.

Le amministrazioni capofila di unioni e di consorzi di comuni sono onerate di notificare la presente agli organi di tali enti, dandone conoscenza allo scrivente Assessorato.

Si resta in attesa di riscontro.

Il Dirigente Generale
Rizza

Il Dirigente del Servizio 3
Di Gaudio

L'Istruttore direttivo
Abbinanti



L'Assessore
Grasso